



Regione Siciliana

Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Servizio 6 – Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale

U.O. 6.1 :Attività relative all'Area a Rischio di Crisi Ambientale di Gela

Via Ugo La Malfa n. 169 – Palermo

Tel. Centralino 091/7077797 – Fax 091/7077969



Prot. n 50000 del 21 NOV. 2013

Oggetto : P. O. FESR 2007/2013 – Interventi della linea 6.1.3.A-F (ex 6.1.3.6.) – “Azioni di recupero e tutela della qualità dell’aria nelle Aree Urbane”.

**Comune di Catania, Pist n. 14 Catania Città Metropolitana. Scheda Operazione n. 4
Progetto esecutivo: “Servizi e strumenti per la gestione della mobilità nella città metropolitana” - CUP D 69 D 1100049 0006.**

Notifica D.D.G.670 del 26/09/2013

TRASMISSIONE VIA PEC

Al Sindaco del Comune di
CATANIA

protocollo@pec.comune.catania.it

Al Referente della Coalizione
PIST n 14- Catania Città Metropolitana
C/o il Comune di CATANIA
protocollo@pec.comune.catania.it

All'Autorità di Gestione
c/o Dipartimento della Programmazione
Piazza Don Luigi Sturzo, 36
90139 PALERMO
dipartimento.programmazione@certmail.regione.sicilia.it

All'Ufficio Speciale di Audit
Via Notarbartolo, 12/A
90141 PALERMO
ufficio.speciale.audit@certmail.regione.sicilia.it

Alla Gazzetta Ufficiale
della Regione Siciliana
PALERMO
gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

RACCOMANDATA A/R

Alla Direzione Investigativa Antimafia
Centro Operativo di CATANIA
Via Vecchia Ognina 168
95127 - CATANIA

e.p.c. All'Onorevole Assessore
SEDE

All'Ufficio di Staff
U.O. Controllo e Monitoraggio
SEDE

All'AREA 2
SEDE

All'AREA 3
(Referente Comunicazione PO FESR 2007/2013
per il Dipartimento Regionale dell'Ambiente)
SEDE

Si trasmette e notifica a tutti gli effetti di legge il D.D.G. n. 670 del 26/09/2013, registrato dalla **Corte dei Conti in data 05 Novembre 2013 Reg. n. 1 – Fg. n. 95**, con cui è stato finanziato il "Progetto esecutivo: "Servizi e strumenti per la gestione della mobilità nella città metropolitana" - CUP D6911000490006. Importo euro 850.000,00

Codesto Comune dovrà produrre, entro 10 giorni dalla ricezione della presente, apposita deliberazione di presa d'atto della presente notifica, con la quale, oltre alla formale accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel citato D.D.G., così come previsto dall'art. 6 dello stesso, si impegna a:

Ai fini della certificazione finale delle spese, e successiva richiesta di saldo finale, il progetto dovrà essere ultimato e collaudato.

Codesto Comune, deve assumere formale impegno, anche per la fase successiva alla conclusione del Progetto a svolgere le seguenti attività:

- Rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, per il quinquennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta, sia amministrativa sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto medesimo;
- Rimborsare pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di inadeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti.

Il riconoscimento definitivo delle spese sostenute da codesto Ente, è subordinato al verificarsi delle seguenti circostanze:

- Rispetto dei requisiti, massimali e parametri previsti per le attività;
- Accertamento dell'idoneità della documentazione prodotta a comprovare con precisione l'entità di tali spese, la loro congruità e l'avvenuto completo pagamento.

Il finanziamento approvato con il citato D.D.G. n.670/2013 è solo provvisoriamente riconosciuto e costituisce limite massimo di spesa.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dal presente atto e dalla vigente normativa in materia (comunitaria, nazionale, regionale) questo Dipartimento diffiderà codesto Ente affinché lo stesso provveda all'eliminazione delle irregolarità contestate e, nei casi più gravi, disporrà la sospensione degli interventi, indicando un termine per sanare le stesse.

Durante il periodo di sospensione la Regione non riconoscerà i costi eventualmente sostenuti.

Decorso infruttuosamente il termine assegnato senza che il Beneficiario finale abbia provveduto alla regolarizzazione richiesta, lo stesso dovrà restituire immediatamente i finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme precedentemente erogate.

A tal fine si tenga conto che:

- a) le inosservanze e/o irregolarità rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e regionale costituiscono elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate.
- b) l'inosservanza, immotivata, delle prescrizioni di cui ai commi 11 e 12 dell'art. 9 L.R. 7/02 comporterà l'immediata nomina di un commissario ad acta. Parimenti la mancata effettuazione della spesa nel rispetto di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto sarà oggetto di comunicazione alla Procura della Corte dei Conti, onde accertare le eventuali responsabilità di danno erariale, qualora il ritardato, immotivato, pagamento comporti di riflesso il disimpegno automatico delle somme destinate dalla Comunità Europea alla Sicilia per il PO FESR 2007-2013.

Il Beneficiario, qualora intenda rinunciare all'attuazione del progetto, dovrà darne comunicazione motivata ed immediata a questo Dipartimento mediante lettera raccomandata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti maggiorati degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme precedentemente erogate dalla Regione.

Codesto Ente Beneficiario è tenuto ad adempiere a quanto previsto nel Piano della Comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013 del Regolamento (CE) 1828/06.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, con particolare riguardo alla vigente normativa sugli appalti pubblici.

Alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana si trasmette, in allegato, duplice copia dell'estratto del citato D.D.G. con invito a provvedere alla sua pubblicazione sulla G.U.R.S..

Codesto Ente Beneficiario sarà tenuto a predisporre secondo il sistema Caronte, tutte le procedure di monitoraggio e controllo sia finanziario che procedurale di cui il Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto, verrà codificato come Responsabile Esterno dell'Operazione (R.E.O) in dialogo continuo telematico con il Responsabile Interno dell'Operazione (R.I.O.), rappresentato dall'ufficio competente per l'attuazione identificato nel Servizio 6 di questo Dipartimento.

 IL DIRIGENTE GENERALE
Gaetano Sullo